

## I Frati e le Suore povere, incontro ai bisognosi

**L**i si può riconoscere dalla distanza dal saio, dallo scapolare di color sabbia: davanti portano la Madonna del Carmelo, sulle spalle Gesù, a sinistra la Bibbia a destra il Rosario. Sono i Frati e Suore povere di Gesù e Maria, e li si può trovare negli ospedali, nelle mense dei poveri, tra i più bisognosi, a soccorrere i migranti salvati dai barconi, per le strade a piedi e in autostop, senza bagagli, a portare una parola di conforto.

Fra' Volantino, al secolo Corrado Giunta, che è il fondatore e il Servo Generale della comunità, ha subito un radicale cambio di vita dopo la sua conversione.

Siciliano di Modica, fino ai 25 anni era proprietario un grande pub, di una palestra e di una impresa edile che impiegava una decina di operai: «A quei tempi frequentavo le discoteche, viaggiavo in moto a tutta velocità sulla Catania-Palermo... Poi una sera del 1995 vennero a chiedermi una tangente per non far finire male il mio pub. Ero furibondo, così furioso che ho per-

sino pensato di uccidere quei delinquenti. È allora che mi sono rivolto direttamente a Dio, anzi l'ho quasi sfidato: se esisti aiutami e io cambio vita. Dio mi ha ascoltato: ho avuto un'offerta interessante che mi ha portato in Svizzera e a Milano. Qualche mese dopo sognai Gesù ed ebbi altri segni. Allora non ero credente, però mi incuriosii e cominciai ad andare a Messa la domenica. In una di queste il prete fece un'omelia nella quale, commentando un passo di san Luca, parlò proprio del mio sogno come se lo conoscesse e mentre parlava, fissava proprio me che ero un perfetto sconosciuto. Mi convinsi: avevo capito! Ero stupefatto e quasi spaventato: da qui iniziò la mia conversione. Avevo 26 anni. Ho fondato la nuova comunità religiosa dei Frati e Suore povere di Gesù e Maria con l'intento di vivere il Vangelo con i fatti e nella Verità. La comunità ha una doppia spiritualità: la prima, similmente a quella Carmelitana, di preghiera e contemplazione, e la seconda, vicina a quella dei primi francescani per la povertà e l'evangelizzazione su strada senza nulla possedere».

Da allora sono trascorsi quasi vent'anni e varie prove (tra cui anche qualche critica aperta) per arrivare infine all'approvazione - pronunciata il 30 maggio 2014 dal vescovo di Noto monsignor Antonio Staglianò - e al riconoscimento della comunità, che oggi è Associazione pubblica di fedeli in vista di divenire Istituto religioso.

Nel frattempo, Corrado è diventato frate con il nome di Fra' Volantino e ha ottenuto, a 43 anni, la laurea in Teologia alla Pontificia Università Lateranense. A Noto, in due case distinte si trovano una decina di frati e altrettante suore, e sono sorte altre comunità in quattro diocesi in Sardegna, in Louisiana (Usa) e in Lombardia, dove c'è una comunità di sole sorelle. Frati e suore povere sono anche a Roma per studi Accademici nelle diverse Università Pontificie.

La comunità religiosa conta anche sulla collaborazione attiva di laici (famiglie e gruppi di preghiera mariana) sparsi in più diocesi e nel mondo. Per saperne di più: [www.fratipoveri.net](http://www.fratipoveri.net).

## Dublino

### 2018

**C**entinaia di migliaia di persone provenienti dai cinque continenti hanno pregato con il Papa all'ottavo Incontro mondiale delle famiglie, svoltosi a Filadelfia lo scorso settembre. Durante la Messa, papa Francesco ha annunciato che il prossimo Incontro mondiale del 2018 sarà a Dublino.

«Dio ha amato per primo - ha detto il Papa nell'omelia - indicando il soffio dello Spirito e la certezza della fede ancorata all'Amore che cerca ed aspetta». Francesco ha

Inviare testimonianze e segnalazioni a [cenacolo@sacramentini.it](mailto:cenacolo@sacramentini.it)

